



Istituto d'Istruzione Superiore
LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO - IST. TECNICO COMMERCIALE - IST. TECNICO GEOMETRI
Mattei- Pitagora-Calvosa
di Castrovillari



I.I.S. "ENRICO MATTEI" - CASTROVILLARI

PROT. N. 3465/110

DEL 14/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 A

Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Il presente documento consta di N° 54 pagine compresa la presente

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Vincenzo Tedesco)

Sommario

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	3
2. PECUP	4
3. QUADRO ORARIO	6
4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	7
5. VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE IL TRIENNIO	8
6. PROFILO DELLA CLASSE	9
7. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (<i>omissis</i>).....	10
8. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO	11
9. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PNRR.....	11
10. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE.....	12
11. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI -TRIENNIO2021/2024	12
12. PROVE INVALSI.....	13
13. TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	14
14. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.....	15
15. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	15
16. INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA VALUTAZIONE INSUFFICIENTE DEL COMPORTAMENTO	16
17. METODOLOGIE DIDATTICHE.	17
18. VALUTAZIONE E VERIFICA	17
19. MODULO CON METODOLOGIA CLIL.....	18
20. IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	20
21. SCHEDE DISCIPLINARI	22
22. IL COLLOQUIO.....	47
23. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE	49
24. IL CONSIGLIO DI CLASSE	56

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'istituto

Il Liceo Scientifico di Castrovillari è stato istituito nel 1963, come sede staccata del Liceo Classico. Dal 1970, riconosciuto come Istituto autonomo, ha preso il nome di Liceo Scientifico Statale "E. Mattei". L'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Castrovillari ha la sua istituzione nel 1959, in risposta alle esigenze di formazione professionale del territorio. Nacque come sezione staccata dell'ITCG "Pezzullo" di Cosenza e dopo tre anni divenne un Istituto autonomo, col nome di ITCG "Pitagora". A partire dal 1979/80, l'incremento del numero degli alunni frequentanti e i nuovi bisogni formativi, determinarono l'enucleazione del corso per Geometri. Il 1° settembre 2017 è nata a Castrovillari una nuova realtà scolastica: l'I.I.S. "MATTEI - PITAGORA - CALVOSA", che propone un'ampia offerta formativa sviluppata in tre diversi indirizzi:

- **LICEO SCIENTIFICO "E. MATTEI"** -VIALE DELLE QUERCE 87012 CASTROVILLARI
- **ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE** - CORSO CALABRIA 87012 CASTROVILLARI

Gli indirizzi di studio relativi al LS. "E. MATTEI" sono i seguenti:

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Premessa

A partire dall'A.S. 2010-11, il percorso del liceo scientifico "nuovo ordinamento" è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 del Regolamento).

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

Competenze comuni a tutti i licei:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica.

2. PECUP

Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a. La crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni
- b. Lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- c. L'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze

che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Nel secondo ciclo, gli studenti sono tenuti ad assolvere al diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino al conseguimento di un titolo di studio di durata quinquennale o almeno di una qualifica di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Allo scopo di garantire il più possibile che “nessuno resti escluso” e che “ognuno venga valorizzato”, il secondo ciclo è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e nei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di competenza regionale, presidiati dai livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale. In questo ambito gli studenti completano anche l'obbligo di istruzione di cui al regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139. I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il riordino dell'istruzione tecnica si è misurato, tuttavia, con la frammentarietà che negli anni si è andata moltiplicando, in assenza di riforme organiche e ha ricondotto l'insieme delle proposte formative ad alcuni indirizzi fondamentali, in modo da favorire l'orientamento dei giovani e, nel contempo, garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio nazionale. Nel successivo triennio sarà possibile articolare ulteriormente tali proposte in opzioni, anche per rispondere alle esigenze di una formazione mirata a specifiche richieste del tessuto produttivo locale. I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro. I percorsi degli istituti tecnici sono definiti, infine, rispetto ai percorsi dei licei, in modo da garantire uno “zoccolo comune”, caratterizzato da saperi e competenze riferiti soprattutto agli insegnamenti di lingua e letteratura italiana, lingua inglese, matematica, storia e scienze, che hanno già trovato un primo consolidamento degli aspetti comuni nelle indicazioni nazionali riguardanti l'obbligo di istruzione (D.M. n.139/07).

3. QUADRO ORARIO

LICEO SCIENTIFICO – NUOVO ORDINAMENTO					
Discipline	Ore settimanali				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica ⁽¹⁾	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali ⁽²⁾	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
(1) Con Informatica al primo biennio					
(2) Biologia, Chimica, Scienze della Terra					

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Docenti	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GRIMA	LUCREZIA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	GRIMA	LUCREZIA
FILOSOFIA	COSTANZA	MARIANGELA
STORIA	COSTANZA	MARIANGELA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	DE BIASE	RITA
MATEMATICA	GIOVINAZZO	RINALDO
FISICA	GIOVINAZZO	RINALDO
SCIENZE	BRUSCO	ROBERTO <i>(fino al 21/09/2023)</i>
	ROTA	ALESSANDRA <i>(dal 22/09/2023)</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	COVUCCI	FRANCESCO
SCIENZE MOTORIE	CASELLA	FRANCESCO
RELIGIONE	BARATTA	ANGELA
Rappresentanti Alunni	BATTAGLIA	GRETA
	VINCENZI	GIUSEPPE
Rappresentanti Genitori	NULLI	VALERIA
	GALLO	LUIGI

DATI STATISTICI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2021/22	20	0	0	20
2022/23	20	0	0	20
2023/24	20	0	0	

5. VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

DISCIPLINE DEL CURRICOLO ¹	ANNI DI CORSO ²	CLASSI ³		
		III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3°- 5°			
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3°- 5°			
STORIA	3°- 5°			
FILOSOFIA	3°- 5°			
INGLESE	3°- 5°			
MATEMATICA	3°- 5°			
FISICA	3°- 5°			
SCIENZE	3°- 5°			●
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3°- 5°			
SCIENZE MOTORIE	3°- 5°			
RELIGIONE	3°- 5°			

1. *Elencare tutte le discipline previste nel corso di studi nel triennio*
2. *Indicare gli anni di corso nei quali è inserita la disciplina; ad esempio 3°-5° (se dal terzo all'ultimo anno), 3° (se solo terzoanno), ecc.*
3. *In corrispondenza di ogni disciplina segnare con asterisco (*) l'anno in cui vi è stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente come previsto dalla normale rotazione/assegnazione delle cattedre; segnare con un pallino (●) l'anno in cui vi è stato un imprevisto cambiamento di docente rispetto all'anno precedente e/o quando il docente che si è fatto carico della valutazione finale è stato diverso dal docente che ha avviato l'anno scolastico.*

Come si evince dalla suddetta tabella riepilogativa, il corpo docente assegnato a questa classe è rimasto quasi inalterato nel corso dell'intero triennio. Il percorso didattico della classe si è svolto dunque con assoluta e regolare continuità.

6. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A, Indirizzo Scientifico, è costituita da 20 alunni, 9 ragazzi e 11 ragazze, tutti provenienti dalla IV A dello scorso anno. La composizione della classe, nel corso del triennio, non ha subito cambiamenti.

Il Consiglio di Classe non ha subito consistenti variazioni, ad eccezione della docente di Scienze, prof.ssa Alessandra Rota, all'ultimo anno di corso, nominata in sostituzione del titolare prof. Roberto Brusco, assente dal 22 settembre 2023, la quale ha subito impostato un lavoro flessibile secondo i diversi ritmi di apprendimento, per cui sostanzialmente invariato è rimasto lo stile operativo.

Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato sempre orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse a motivare gli allievi, anche i meno dotati, all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva. In considerazione dell'attivazione dei percorsi di orientamento attuati dalla scuola nel quadro della riforma del sistema prevista dal PNRR, si è però verificato un inevitabile rallentamento della progressione organica nello svolgimento della didattica tradizionale.

Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto del diverso contesto socio-culturale di provenienza, della formazione di base e, in alcuni casi, delle carenze linguistico-espressive.

Il Consiglio di Classe ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico di buon livello culturale, ricco di contenuti programmatici e stimoli formativi, orientato secondo le esigenze e le difficoltà degli studenti ma tale, nello stesso tempo, da valorizzare e far emergere le apprezzabili attitudini dei più meritevoli. Ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente.

L'immagine complessiva della classe, pertanto, è quella di una comunità articolata, che è riuscita a raggiungere, di anno in anno, una maggiore omogeneità, pur nella varietà dei gruppi e delle diverse personalità, grazie anche alla disponibilità reciproca e alla collaborazione operativa.

Il clima del dialogo ha consentito il processo di aggregazione e coinvolgimento, insieme alla personalizzazione del programma.

Nella classe si possono individuare tre gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità. Il primo gruppo è costituito dagli studenti che hanno conseguito risultati buoni o ottimi con un impegno serio, fattivo e crescente e che, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni e pertinenti, hanno vivacizzato e reso interessante il dibattito culturale in classe. Un secondo gruppo, che mostrava una propensione più alla memorizzazione che non all'approfondimento critico dei contenuti, è stato guidato a privilegiare i punti

nodali delle tematiche che potessero rappresentare occasione di riflessione: gli alunni, pertanto, hanno raggiunto un profitto discreto o pienamente sufficiente. Per alcuni casi il rendimento in talune discipline risulta sufficiente, a causa di difficoltà legate al metodo di studio, ad incertezze espressive ed espositive e ad un'applicazione poco costante.

Agli alunni che nel corso del triennio hanno manifestato difficoltà o fragilità dovute a lacune di base, è stato offerto un sostegno individualizzato da parte dei docenti, per promuovere un impegno efficiente e una maturazione delle competenze.

Considerando l'obiettivo della partecipazione all'Esame di Stato, è stata rivolta particolare attenzione all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire percorsi articolati. In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutti gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita e di un progetto unitario e personalizzato allo stesso tempo, in grado di gratificare tutti, sia coloro che hanno più creativamente collaborato sia coloro che si sono dignitosamente inseriti con i loro ritmi.

7. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (*omissis*)

8. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO

Per tale sezione si rinvia alla lettura dei singoli curriculum dello studente

9. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PNRR

Si riporta di seguito la tabella delle attività di orientamento svolte dalla classe nel corso del corrente anno scolastico.

Data	Orario	Ore	Evento	Classi	Location
7.3.24	09,00-11,00	2	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Liceo 5A 5SA 5B 5LA 5LB 5SB	AUDITORIUM LS
	11,00 - 13,00			ITCG 5AFM 5BFM	AUDITORIUM ITCG
12.3.24	11,00 - 13,00	2	Incontro con le forze armate - on line	Liceo 5A 5SA 5B 5LA 5LB 5SB	AUDITORIUM LS
				ITCG 5AM 5BM	AUDITORIUM ITCG
23.03.24	10:00-13:00	3	CONVEGNO ZETA GENERATION RITORNO AL FUTURO	Liceo TUTTE LE QUINTE	AUDITORIUM LS
4.4.24	11,00-13,00	2	ITS ACADEMY LEGNANO	TUTTE LE QUINTE CLASSI	AUDITORIUM ITCG
5.4.24	9,00,-16,00	8	OPEN DAY UNICAL	TUTTE LE QUINTE CLASSI	UNICAL
29.4.24	11,00-13,00	2	UNICAL A SCUOLA	TUTTE LE CLASSI QUINTE	AUDITORIUM ITCG
6.5.24	11,00-13,00	2	Incontro : Il Mondo del Lavoro	TUTTE LE QUINTE CLASSI	AUDITORIUM ITCG
TUTORING		5			

10. COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

Traguardi di competenza	Esperienze effettuate nel corso dell'anno	Discipline coinvolte
Padroneggiano il più usato sistema operativo	SI	Tutte le discipline
Sanno utilizzare la Videoscrittura	SI	Tutte le discipline
Sanno utilizzare un Foglio di Calcolo	SI	Tutte le discipline
Sanno utilizzare calcolatrici scientifiche	SI	MATEMATICA – FISICA - CHIMICA
Padroneggiano i linguaggi ipertestuali, alla base della navigazione Internet	SI	Tutte le discipline
Sanno operare con i principali Motori di Ricerca riconoscendo l'attendibilità delle fonti	SI	Tutte le discipline
Sanno presentare contenuti e temi studiati in Video-Presentazioni e supporti Multimediali	SI	Tutte le discipline
Sanno creare e utilizzare blog	NO	
Sanno utilizzare una piattaforma e- learning	SI	Tutte le discipline
Conoscono i riferimenti utili per l'utilizzo dei programmi di impaginazione editoriale	SI	Tutte le discipline

11. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI -TRIENNIO2021/2024

- Olimpiadi di Matematica e Fisica
- Partecipazione prove Invalsi
- Partecipazione ai campionati studenteschi
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese e italiano
- Attività di orientamento UNICAL
- Incontri con tutor e orientatori PNRR
- Incontro con l'autore
- Libriamoci
- Corso primo soccorso
- Viaggio d'istruzione in Toscana
- Visite guidate centri storici di Firmo, Lungro, Acquaformosa, Altomonte e Saracena
- Convegno "La Calabria bizantina
- Attività PCTO
- Nel triennio le attività extracurricolari si sono ridotte a causa dell'emergenza pandemica durata fino al primo aprile 2022

12. PROVE INVALSI

Le prove Invalsi sono state svolte secondo le indicazioni nazionali.

Le prove, eseguite al CBT, hanno interessato le seguenti discipline:

- Italiano (04/03/2024)
- Matematica (05/03/2024)
- Inglese (06/03/2024)

13. TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi e in conformità con quanto deliberato in sede di Organi Collegiali, si sono adottati, nell'assegnazione dei crediti, i criteri qui di seguito riportati

Tabella attribuzione credito scolastico ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

ATTRIBUZIONE BANDA DI OSCILLAZIONE DELL'ESTREMO SUPERIORE/INFERIORE

Al terzo e al quarto anno per l'attribuzione dell'estremo superiore/inferiore è stata definita dal Collegio dei Docenti la seguente tabella:

MEDIA	VOTO COMPORTAMENTO	N. ASSENZE	ESTREMO SUPERIORE	ESTREMO INFERIORE
M=6	Non si considera	Non si considera	--	SI
6 < M < 6.50	Non si considera	Non si considera	--	SI
6.50 ≤ M ≤ 7	Non inferiore a 8	Non superiore a 25 giorni*	SI	--
7 < M ≤ 8	Non inferiore a 9	*Sono escluse dal computo le assenze di durata superiore ai due giorni giustificate con certificazione medica o con altra documentazione per attività previste dalla vigente normativa.	SI	--
8 < M ≤ 9	Non inferiore a 9		SI	--
9 < M ≤ 10	Non inferiore a 9		SI	--

Nell' A. S. 2023/2024 Collegio dei Docenti delibera sulla banda di oscillazione il seguente criterio:

“Se non ci sono debiti formativi si attribuisce l'estremo superiore della banda di oscillazione”

14. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai sensi del D.lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato di secondo grado i candidati interni frequentanti l'ultimo anno di corso, che abbiano:

- frequentato per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (ove rientrano tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe previste dall'istituzione scolastica;
- riportato una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame;
- riportato un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- sostenuto le prove Invalsi.

15. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.

In riferimento al D.L. n°137 del 01-09-2008 ed alla successiva conversione in legge, con modificazioni, del D.L.n°137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università del 29-10-2008, al D.M. n°5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 35/2007 e al Regolamento di Istituto e di disciplina del Liceo, il Collegio Docenti, indipendentemente dall'attribuzione del voto nelle singole discipline e dalla tipologia delle assenze riportate, delibera il voto di comportamento in base ai seguenti criteri:

- Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
- Frequenza e puntualità
- Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina; sanzioni disciplinari
- Uso del materiale e delle strutture della scuola
- Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO (D.L. 137 CONVERTITO CON LA LEGGE N. 169 30/10/2008)	
Gravi mancanze successivamente sanzionate con sospensioni lunghe dalle lezioni e altri elementi aggravanti, comunque tenuto conto del ricorrere delle circostanze previste dai criteri per correlare la particolare ed oggettiva gravità del comportamento, specificati da apposito D.M. ex art. 2 comma 3 L. 196/2008.	5
Atteggiamento poco responsabile e/o mancanze sanzionate con provvedimenti disciplinari di brevesospensione o meno gravi.	6
Partecipazione non sempre efficace. Impegno settoriale.	7
Atteggiamento corretto. Partecipazione continua al dialogo educativo.	8
Atteggiamento responsabile. Partecipazione costruttiva al dialogo educativo. Impegno costante.	9
Atteggiamento corretto e responsabile, partecipazione matura e costruttiva al dialogo educativo e nella sua totalità. Impegno costante ed efficace.	10

16. INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DI UNA VALUTAZIONE INSUFFICIENTE DEL COMPORTAMENTO

Premessa

1. La scrupolosa osservanza di quanto previsto dalle vigenti norme, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i Regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.
3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe, sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.
3. In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto Educativo di Corresponsabilità (art.3 - DPR n° 235/2007), sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

17. METODOLOGIE DIDATTICHE.

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico-cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

18. VALUTAZIONE E VERIFICA

Valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. L'art. 1 comma 2, del D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6, del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017, recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi" Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Verifica

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata per definire:

- l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità;

- il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- la funzionalità del processo didattico-educativo.

Gli strumenti di verifica generalmente utilizzati dai docenti sono stati i seguenti: test strutturati, prove semi-strutturate, prove tradizionali, colloqui, interrogazioni brevi. Le prove scritte sono state elaborate tenendo conto delle diverse prove di Esame e delle relative tipologie in esse utilizzate.

Ai fini di una maggiore uniformità di giudizio tutti i docenti, nell'atto valutativo, sia per le prove scritte sia per quelle orali, si sono attenuti alle griglie debitamente approvate in sede di progettazione di classe e dipartimentale.

Nella valutazione finale, infine, verranno privilegiati soprattutto i seguenti aspetti:

- Conoscenze, competenze e capacità acquisite;
- Partecipazione all'attività didattica, motivazione, impegno e frequenza scolastica o Progressione nell'apprendimento;
- Progressione nell'apprendimento;
- Raggiungimento degli obiettivi disciplinari e degli obiettivi cognitivi trasversali;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo o i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- Il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione (Educazione Civica) acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo;
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

19. MODULO CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso dei docenti di Disegno e Storia dell'Arte e di inglese, conoscenze e competenze relative ad un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Attività CLIL svolta dalla classe

TITOLO DEL MODULO	Contemporary art from Conceptual to Maurizio Cattelan
Alunni coinvolti	20
Discipline coinvolte	STORIA DELL'ARTE – INGLESE
Docenti coinvolti	Prof.ssa Rita De Biase - Prof. Francesco Covucci
Durata modulo	N. 6 ore
Finalità	Favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso la lingua straniera.
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere. • Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in lingua straniera.

	<ul style="list-style-type: none"> • Far sperimentare nuove metodologie didattiche
Obiettivi L2	Migliorare la competenza della lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari.
Conoscenze	Origins and development of contemporary art 1) The historical avant-gardes 2) The new abstractionism and Pop Art 3) Conceptual experiences and Body Art 4) Maurizio Cattelan
Abilità	Essere in grado di comprendere un testo di media difficoltà, rispondere a delle domande sul testo in modo corretto; effettuare un'attività di ascolto ed eseguire degli esercizi di vero/falso correttamente. Discutere sui contenuti appresi e saperli riassumere in modo personale, semplice ma corretto. Produrre un testo scritto sull'argomento.
Metodologia	Favorire una maggiore consapevolezza delle possibilità didattiche offerte dal CLIL; lezioni frontali; lettura e commento; dialogo; ascolto; cooperative learning.
Mezzi e Strumenti	Videoscrittura in Power Point, LIM, Web.
Verifica e Valutazione	Verificare il grado di efficacia di un'azione didattica non tradizionale, centrata sull'apprendimento attivo e sul peer- cooperative work degli studenti.
Materiali bibliografici	Nifosì Giuseppe – Arte in Opera - Laterza Scuola Ricerche sul web

FASI	ORE	RISORSE	ATTIVITA'
1	6	P.P. e LIM	Reading Comprehensions: read the text you have just listened to again and answer the following questions. Grammar: comparative and superlative adjectives. Writing: search on the internet

20. IL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
NUCLEO TEMATICO	CITTADINANZA ATTIVA: IL DIBATTITO POLITICO-ECONOMICO ATTUALE
Area di competenza	La Costituzione: principi, diritti e doveri: Il diritto del lavoro. Lavoro dignitoso e crescita economica
Premessa	La formazione di un futuro cittadino consapevole parte da riflessioni mirate su diversi temi espressi anche nell'Agenda 2030, ormai punto di riferimento di molti Stati, e porta ad assumere atteggiamenti di rispetto contemplati nella nostra Costituzione italiana e nella Carta Dei Diritti Dell'uomo, Dell'infanzia ecc. Le attività previste in questa Uda saranno sviluppate in maniera interdisciplinare per un totale minimo di ore 33.
Prodotti	Realizzazione di un compito di realtà a fine percorso: spot per una campagna di sensibilizzazione sui diritti in ambito lavorativo
<i>Competenze chiave/competenze culturali</i>	<i>Evidenze osservabili</i>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IMPRENDITORIALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA DIGITALE
COMPETENZE DIGITALI	Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova a operare.
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer; etc). Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
IMPARARE A IMPARARE	Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare, confrontare, collegare) Autovaluta il processo di apprendimento Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Prende decisioni singolarmente e/o condivise da un gruppo
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE-PATRIMONIO ARTISTICO	Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme
Abilità Conoscenze	
<i>(in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i> <i>(in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)</i>	
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Imparare a rispettare le libertà e i diritti altrui; comprendere la portata e l'importanza della ricchezza derivante dalla differenza e dalla pluralità culturale.	Conoscenza dei principi base di libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali.
COMPETENZE DIGITALI Identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e la loro affidabilità; saperle riorganizzare in contenuti digitali; saper usare la piattaforma G-suite.	Conoscenza degli strumenti digitali utilizzati per ricerca di notizie online e per la creazione di contenuti digitali; conoscenza dei parametri per valutare fondatezza, completezza e affidabilità delle notizie online.
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Produrre correttamente testi scritti; esporre in forma orale in	Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali

modo coerente, chiaro ed efficace; riconoscere ed analizzare testi letterari e di critica letteraria	Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Strutture essenziali dei testi
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - PATRIMONIO ARTISTICO Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e multimediali.	Tecniche di rappresentazione grafica e audiovisiva
Utenti destinatari	Alunni classe 5 A
Fasi di applicazione	Presentazione e lancio della proposta (Problematizzazione)
Tempi	Trimestre - Pentamestre
Metodologia	Lezione frontale -Ricerca e produzione di contenuti nel Web -Lavoro individuale di ricerca a casa - Cooperative learning - Studio di casi
Risorse umane	Tutti i docenti della classe. Le ore di insegnamento sono state distribuite per disciplina: Italiano 6 ore Inglese 3 ore Storia 5 ore Filosofia 4 ore Matematica 2 ore Informatica 3 ore Fisica 1 ora Scienze 3 ore Disegno e Storia dell'arte 2 ore Scienze motorie e sportive 2 ore Religione 2 ore
Strumenti	PC- Registro Elettronico -Piattaforma Meet G suite - Google Classroom - Siti Internet – Libri -Documenti e video
Valutazione	La valutazione in itinere è stata svolta utilizzando le seguenti modalità: • colloquio; attività di produzione orale: valutazioni, discussioni, commenti, interventi; • attività di produzione scritta: saggi, esercizi, relazioni, questionari, analisi testuali, prove oggettive • attività di produzione grafica e multimediale. Per la valutazione globale verranno presi in considerazione. Nella valutazione finale si terrà conto della presenza di: Interesse – motivazione - partecipazione all'attività didattica (interventi, suggerimenti e proposte) – impegno - progresso rispetto alla situazione di partenza - il metodo di studio, conoscenze, abilità e competenze acquisite - produttività creativa.

21. SCHEDE DISCIPLINARI

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	GRIMA Lucrezia
TESTI ADOTTATI	Stefano Prandi, La vita immaginata, Mondadori Education Dante, La divina commedia, Paradiso, commentata da Sapegno, La Nuova Italia

OBIETTIVI PROPOSTI NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Considerando la letteratura un insieme di testi che parlano al lettore svolgendo una funzione critica nei confronti del linguaggio comune, sono state considerate finalità della disciplina, che emergono specificamente nel Triennio:

- l'individuazione dei nuclei semantici forti;
- la percezione del legame indissolubile che lega il significato di un testo alla complessità degli elementi formali;
- la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta in diverse situazioni comunicative;
- la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario inteso come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolo e dell'immaginario;
- la conoscenza diretta dei testi che rappresentano il patrimonio letterario italiano, considerato anche nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature.

L'esame della storia della letteratura italiana, perciò, si è basato sull'analisi dei contesti storico-culturali, in modo sincronico e diacronico, per illustrare i movimenti letterari ed inserirvi appropriatamente gli Autori riguardo ai quali l'essenziale corredo di dati, relativo alla formazione individuale, alla poetica ed alla produzione letteraria, è stato correlato all'analisi dei testi in prosa e/o poesia delle opere o raccolte ritenute più significative, in qualche caso lette integralmente per sollecitare negli alunni una lettura personale e ragionata dei testi.

Nello svolgimento del programma si sono inserite anche tematiche di raccordo vicine alla sensibilità ed alle problematiche attuali avvalendosi della possibilità di far dialogare su uno stesso tema scrittori lontani, per epoca e formazione, perché cogliere punti vista diversi significa ampliare il significato di termini e problematiche.

Lo studio dei canti del Paradiso dantesco non è stato condotto in chiave strettamente filologica, ma ha mirato, piuttosto, ad evidenziare i principali nuclei concettuali del poeta (ad es. la visione storica, il tema morale, religioso, politico...), sottolineandone la sensibilità nell'interpretazione delle esigenze più profonde del suo tempo.

In coerenza con l'orientamento della nuova didattica e nello spirito del nuovo Esame di Stato, le esercitazioni scritte hanno seguito le modalità ministeriali previste ed approvate dal Consiglio di Classe. Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento, quindi, a tre fondamentali settori:

- conoscenze e competenze linguistiche;
- analisi e contestualizzazione dei testi;
- riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica ed interdisciplinare, nella tradizione italiana e straniera e sono stati articolati in:

Conoscenze

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua italiana;
- conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana, con riferimento al panorama culturale europeo;
- conoscenza del profilo biografico, della formazione culturale, della poetica dei principali autori;
- conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario in prosa o poesia.

Competenze

- saper individuare i temi di un testo letterario e non letterario, in prosa e poesia;
- saperne individuare le caratteristiche stilistico- formali;
- saper esporre le proprie conoscenze ed analisi in modo chiaro e consequenziale;
- saper inserire un testo nel quadro della produzione contemporanea ed in rapporto con la tradizione, per individuarne gli elementi di continuità ed innovazione (lettura sincronica e diacronica);
- saper operare collegamenti pluridisciplinari, date le corrette coordinate.

Capacità

- capacità di valutare autonomamente i contenuti;
- capacità di problematizzare i contenuti;
- capacità di comporre una mappa espositiva coerente, operando collegamenti pluridisciplinari autonomi e motivati.

Metodi: il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, ripetizione, brain-storming, lezioni interattive, analisi di testo guidate sotto il profilo stilistico – formale e linguistico, recensioni, confronti di testi letterari, iconografici, musicali e cinematografici.

Nella strutturazione dei percorsi individuali, previsti nella prova orale dell'Esame di Stato, gli alunni sono stati guidati nella ricerca individuale, verificando l'autonomo apprendimento dei contenuti selezionati in base agli interessi personali.

Mezzi: libri di testo tradizionali, opere classiche in versione integrale, letture critiche, articoli tratti da quotidiani, dispense, fotocopie, appunti, rappresentazioni teatrali, LIM e DVD.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Rispetto agli obiettivi stabiliti la risposta della classe è stata generalmente positiva, anche se diversi sono stati l'impegno, l'interesse e le personali attitudini; tuttavia i risultati conseguiti, nel loro complesso, possono considerarsi mediamente discreti e in alcuni casi ottimi. Un congruo numero di alunni conosce adeguatamente i contenuti, mostra un apprezzabile livello di acquisizione della maggior parte delle competenze, avendo anche sviluppato specifiche capacità linguistiche. Ridotta la presenza di studenti che evidenziano carenze nella preparazione e oggettive difficoltà di carattere stilistico-espressive. Si distingue, invece, una significativa rappresentanza di personalità capaci di rielaborazione originali e di valutazione autonoma dei contenuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Posto che la verifica dell'apprendimento è anche verifica dell'insegnamento (accertamento da parte dell'insegnante della funzionalità del suo metodo di lavoro) essa si è intesa dislocata su due piani: accertamento dei livelli di conoscenza conseguiti e accertamento delle abilità strumentali e delle capacità critiche realizzate.

Tale valutazione è stata effettuata ricorrendo a vari strumenti: test strutturati, prove semistrutturate, prove tradizionali, colloqui quotidiani.

Durante il dialogo, l'insegnante accerterà l'esistenza, tra gli altri, dei seguenti requisiti:

- 1- capacità di espressione linguistica chiara e corretta;
- 2- capacità di organizzazione di un discorso organico e completo;
- 3- grado di interiorizzazione dei contenuti disciplinari;
- 4- possesso di capacità critiche e strumentali.

Per la verifica scritta di tipo tradizionale si terrà conto dei seguenti elementi:

- 1- rispondenza tra la proposta e lo svolgimento;
- 2- correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale;
- 3- organicità dello sviluppo dell'argomento;
- 4- consequenzialità dello svolgimento delle argomentazioni.

La valutazione è stata, comunque, intesa come formativa e ha implicato, nel discente, acquisizione di capacità anche di autogiudizio; nel docente, attenzione e capacità di ascolto e comprensione degli alunni nella loro "mobilità" formativa oltre che abitudine all'autoanalisi continua.

TIPOLOGIE DI PROVE SVOLTE

Colloqui orali, analisi di testo con griglie - guida, questionari semistrutturati secondo la tipologia della trattazione sintetica, prime prove in tipologia A (comprensione, analisi, interpretazione, contestualizzazione di uno o più testi letterari in prosa o poesia), in tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo), tema in tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

CONTENUTI PER MACRO-ARGOMENTI E PERCORSI TEMATICI IN MANIERA AGGREGATA:

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	Neoclassicismo e Preromanticismo: le premesse settecentesche.	La conduzione delle lezioni ha mirato il più possibile al coinvolgimento dei discenti che sono stati guidati al raggiungimento progressivo degli obiettivi seguendo tappe distinte. L'impostazione di ciascun argomento si è realizzato attraverso i seguenti momenti fondamentali: a- individuazione delle situazioni di partenza e dei prerequisiti; b- definizione ed esplicazione degli obiettivi didattici e sondaggio delle abilità; c- individuazione delle procedure didattiche e organizzazione dei contenuti; d- introduzione dei criteri metodologici che assicurino l'oggettiva partecipazione degli allievi (verifica del grado di consapevolizzazione dei contenuti culturali). Si è partiti dalla lettura-analisi diretta dei testi letterari collocandoli ed inquadrandoli nel contesto globale mettendo in evidenza progressivamente: a- la cronologia del testo; b- la sua posizione nell'economia dell'opera (se testo antologizzato); c- il suo contenuto ed il suo rapporto con la biografia dell'autore; d- l'analisi della sua struttura; e- la poetica dell'autore; f- la collocazione nel sistema di valori dell'autore e della sua epoca; g- le realtà stilistiche e linguistiche effettuate; h- le problematiche culturali implicate.
02	Il Romanticismo europeo ed italiano: scrittori italiani dell'età romantica	
03	La letteratura del Realismo	
04	La cultura letteraria del Primo Novecento: Decadentismo ed i suoi scrittori rappresentativi	
05	*La poesia del Novecento	
06	*La letteratura fra le due guerre	
07	Paradiso: percorso guidato all'interno di alcuni canti emblematici.	

*Argomenti che devono essere completati

GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO

Il grado dell'impegno degli studenti è stato mediamente buono. Il metodo partecipativo delle lezioni ha sollecitato gli interventi, le osservazioni motivate, le interpretazioni personali dei testi ed il confronto con opinioni autorevoli. Mediamente buone risultano anche le abilità formalizzate dell'espressione, sia scritta che orale, ed il grado di interiorizzazione e personalizzazione dei contenuti. Un gruppo di alunni si è distinto nel formulare giudizi motivati ed interpretazioni originali delle tematiche svolte, pervenendo ad un buono e talvolta ottimo grado di preparazione.

OSSERVAZIONI:

Le attività integrative, previste come corsi di approfondimento, hanno riguardato essenzialmente le abilità di analisi testuale, unitamente ad esplicazioni teoriche, con esercitazioni pratiche, sulle tipologie previste per la prima prova d'esame; è stato inoltre svolto un percorso di approfondimento sul confronto tra la poesia dell'Ottocento e la poesia del Novecento, a partire dalle innovazioni linguistiche presenti nella poesia pascoliana.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO E SPAZI:

Tempi:

- **N° ore di lezioni svolte (fino al 15 Maggio): 114 su un totale annuale previsto di ore: 132**

Spazi utilizzati:

- **Laboratorio multimediale e postazioni mobili;**
- **Sala video, biblioteca e auditorium**

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ LATINA
DOCENTE	GRIMA Lucrezia
TESTI ADOTTATI	G. Garbarino, Colores, Paravia Editore

OBIETTIVI PROPOSTI NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

1. Consapevolezza del ruolo storico della lingua latina.
2. Ampliamento dell'orizzonte storico in quanto lo studio del latino riporta la civiltà europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali.
3. Capacità di analisi della lingua e d'interpretazione dei testi scritti anche per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici della personalità dell'autore.
4. Acquisizione di capacità esegetiche e di abilità traduttive.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- a) interpretazione e traduzione di testi latini;
- b) riconoscimento del sistema linguistico latino in chiave sincronica e capacità di cogliere i rapporti fra la formalizzazione e l'uso concreto della lingua;
- c) individuazione dei caratteri salienti della letteratura latina e collocazione dei testi e degli autori nella trama generale della storia letteraria;
- d) riconoscimento dei rapporti del mondo latino con la cultura moderna;
- e) individuazione degli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il livello di raggiungimento degli obiettivi suindicati è stato discreto. Molti alunni evidenziano qualche difficoltà nell'interpretazione e nella traduzione dei testi latini, nonostante gli esercizi di traduzione in cui l'attenzione è stata prevalentemente rivolta all'analisi e comprensione di strutture grammaticali e di fatti di lingua già acquisiti, deducibili dal complesso del brano.

CONTENUTI PER MACRO-ARGOMENTI E PERCORSI TEMATICI IN MANIERA AGGREGATA:

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	L'età Giulio-Claudia	La conduzione delle lezioni ha mirato il più possibile al coinvolgimento dei discenti che sono stati guidati al raggiungimento progressivo degli obiettivi seguendo tappe distinte. A seconda degli argomenti, si è partiti dall'analisi dei testi o da quadri culturali e storici generali, attraverso lezioni frontali; da analisi tematiche o per generi letterari, attraverso lavori individuali o di gruppo, cercando di rendere il lavoro il più interattivo possibile. Accanto al libro di testo sono state previste integrazioni da altri libri e l'uso dell'antologia, con testo a fronte.
02	Il romanzo a Roma: Petronio e Apuleio	
03	Disagio e protesta sociale: Persio, Petronio, Marziale e Giovenale	
04	L'età dai Flavi a Traiano	
05	L'età del medio e del basso impero	
	Classico: Orazio Seneca Tacito	

CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi valutabili, oltre la capacità di analisi linguistico-stilistico formale di un testo e l'individuazione

dei caratteri salienti degli autori inseriti nella trama generale della storia letteraria, sono stati l'attenzione-partecipazione, la continuità dell'impegno, le varie proposte e sollecitazioni e gli interventi originali costruttivi.

TIPOLOGIE DI PROVE SVOLTE

Tra le prove di verifica, si è conservata la "versione" con indicazioni di lavoro che ponevano la traduzione/interpretazione quale processo conclusivo.

GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO

Il grado di impegno degli studenti è stato, nel complesso, accettabile. La conoscenza letteraria si può ritenere più che discreta, lo stesso non può dirsi in merito alla capacità di esegesi e di abilità traduttiva. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe: all'interno di essa, però, alcuni si sono distinti per una maggiore capacità di analisi e spirito critico.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO E SPAZI

Tempi:

- **N° ore di lezioni svolte (fino al 15 Maggio): 85 su un totale annuale previsto di ore: 99**

Spazi utilizzati:

- **Laboratorio multimediale e postazioni mobili;**
- **Sala video, biblioteca e auditorium.**

DISCIPLINA:	FISICA
DOCENTE:	RINALDO GIOVINAZZO
TESTI ADOTTATI:	Walker “Modelli Teorici e problem solving” - Vol. 2 e 3 - Pearson

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Insegnamento della Fisica nel secondo ciclo di istruzione ha come riferimento il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) definito dal Decreto Lgs. N. 226 del 17 ottobre 2005 finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni; • lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di giudizio; • l'esercizio della responsabilità personale e sociale. <p>Le conoscenze disciplinari (il sapere), le abilità operative (il fare consapevole) e l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l'agire) costituiscono la condizione fondamentale per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. L'insegnamento della Fisica, concludendo il processo di preparazione già avviato nel corso del biennio, concorre insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico degli allievi. Lo studio della disciplina, allora, non deve avere come unico scopo l'acquisizione di risultati, ma deve promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione dei procedimenti tipici dell'indagine scientifica e la capacità di utilizzarli; • l'acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura; • la comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche; • la capacità di schematizzare e analizzare situazioni reali affrontando problemi concreti anche al di fuori dello stretto ambito disciplinare; • l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative. 	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e diverse modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.</p> <p>Comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc) mediante supporti e strumenti diversi; • rappresentare concetti, norme e procedure utilizzando linguaggi diversi e le differenti conoscenze disciplinari, con supporti e strumenti diversi. <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento della collaborazione di tutti.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi: affrontare situazioni complesse costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, proponendo soluzioni usando, in base al tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: trovare, con argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, seppur appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, anche lontani nel tempo, cogliendo la natura sistemica, distinguendo analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione: recepire e valutare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità, l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problem solving • Esercitazioni • Discussione guidata

COMPETENZE ACQUISITE E OSA	ARGOMENTI TRATTATI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà • Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi • Formulare ipotesi, interpretare le leggi della Fisica usando opportunamente gli strumenti matematici • Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni • Saper comunicare in modo corretto ed efficace le conclusioni su un'ipotesi formulata usando il linguaggio specifico <p>In accordo con le indicazioni nazionali gli studenti, alla fine del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico • saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica • essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo • saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana • saper analizzare un problema, o un fenomeno, individuandone gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui e quelli mancanti, collegare premesse e conseguenze • porsi problemi e prospettare soluzioni e modelli • saper inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti o invarianti 	<p>Il potenziale elettrico Energia potenziale in un campo uniforme Energia potenziale e potenziale nel campo generato da cariche puntiformi Sovrapposizione del potenziale elettrico Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico Conservazione dell'energia per i corpi carichi in un campo elettrico Le superfici equipotenziali e il campo elettrico Condensatori e dielettrici Immagazzinare l'energia elettrica</p> <p>La corrente e i circuiti corrente continua La corrente elettrica La resistenza e le leggi di Ohm Energia e potenza nei circuiti elettrici Resistenze in serie e in Parallelo Le leggi di Kirchhoff Applicazioni delle leggi di Kirchhoff ai circuiti complessi Circuiti con condensatori: condensatori in serie e in parallelo Circuiti RC Amperometri e voltmetri Il moto di particelle cariche</p> <p>Il magnetismo Il campo magnetico La forza magnetica esercitata su una carica in movimento Il moto di particelle cariche (con legge oraria senza il tempo) Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti Le leggi sulle interazioni fra magneti e correnti</p> <p>L'induzione elettromagnetica La forza elettromotrice indotta Il flusso del campo magnetico La legge dell'induzione di Faraday La legge di Lenz Analisi della <i>fem</i> indotta: calcolo della <i>fem</i> indotta, relazione tra campo elettrico indotto E e campo magnetico B, effetti della <i>fem</i> indotta Generatori e motori L'induttanza I circuiti RL L'energia immagazzinata in un campo magnetico I Trasformatori</p> <p>Circuiti in corrente alternata Tensioni e correnti alternate Circuito puramente resistivo Circuito puramente capacitivo Circuito puramente induttivo Circuiti RLC La risonanza nei circuiti elettrici</p> <p>La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche Sintesi dell'elettromagnetismo Le leggi di Gauss per i campi La legge di Faraday-Lenz La corrente di spostamento* Le equazioni di Maxwell*</p> <p>La relatività ristretta* Postulati, relatività del tempo e dilatazione degli intervalli temporali; relatività delle lunghezze e contrazione delle lunghezze; le trasformazioni di Lorentz; la relatività della simultaneità; la composizione relativistica delle velocità; l'effetto Doppler; lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici; la quantità di moto relativistica; l'energia relativistica</p> <p>Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno svolti e/o completati dopo la stesura di questo Documento.</p>

DISCIPLINA:	MATEMATICA
DOCENTE:	RINALDO GIOVINAZZO
TESTI ADOTTATI:	Sasso-Zanone "Colori della matematica" Vol. 5 - Dea Scuola -

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Il riferimento del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) è definito dal Decreto Lgs. N. 226 del 17 ottobre 2005 ed è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; • lo sviluppo dell'autonomia e della capacità di giudizio; • l'esercizio della responsabilità personale e sociale. <p>Le conoscenze disciplinari (il sapere), le abilità operative (il fare consapevole) e l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l'agire) costituiscono la condizione fondamentale per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale. Concludendo il processo di preparazione l'insegnamento della Matematica concorre insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico degli allievi. Lo studio della disciplina, allora, non deve avere come unico scopo l'acquisizione di risultati, ma deve promuovere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della disciplina, con la padronanza del linguaggio logico-formale e il loro uso nel risolvere problemi di varia natura; • utilizzo di strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi; • raggiungimento di una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze; • consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo; • individuazione delle potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. 	<p>Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e diverse modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio.</p> <p>Comunicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc) mediante supporti e strumenti diversi; • rappresentare concetti, norme e procedure utilizzando linguaggi diversi e le differenti conoscenze disciplinari, con supporti e strumenti diversi. <p>Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento della collaborazione di tutti.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p> <p>Risolvere problemi: affrontare situazioni complesse costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, proponendo soluzioni usando, in base al tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni: trovare, con argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, seppur appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, anche lontani nel tempo, cogliendo la natura sistemica, distinguendo analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione: recepire e valutare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità, l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problem solving • Esercitazioni • Discussione guidata

COMPETENZE ACQUISITE E OSA	ARGOMENTI TRATTATI
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'Analisi rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale ed integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni quantitative e qualitative • Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	<p>Ripasso propedeutico allo studio dell'Analisi matematica Disequazioni di grado superiore al secondo con il raccoglimento parziale, il raccoglimento totale e con la regola di Ruffini.</p> <p>Introduzione all'analisi e funzioni L'insieme R: richiami e complementi. Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà (immagine, massimo, minimo, estremi superiore ed inferiore; funzioni crescenti e decrescenti; funzioni pari, dispari, periodiche, inverse e composte)</p> <p>Limiti di funzioni reali di variabile reale Introduzione intuitiva al concetto di limite Dagli intorno alla definizione generale di limite Dalla definizione generale alle definizioni particolari: x ed l finiti, x finito ed l infinito, x infinito ed l finito, x ed l infiniti, limite destro e sinistro Teoremi dell'unicità del limite, teorema di permanenza del segno e teorema del confronto Le funzioni continue e l'algebra dei limiti Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni algebriche irrazionali Forme di indecisione di funzioni trascendenti: limiti di funzioni goniometriche, limiti di funzioni della forma $[f(x)]^{g(x)}$ e di funzioni esponenziali e logaritmiche Infinitesimi e infiniti</p> <p>Continuità Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue: il teorema di esistenza degli Zeri, teorema dei valori intermedi Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui: funzioni fratte, funzioni irrazionali e funzioni logaritmiche Grafico probabile di una funzione</p> <p>La derivata Il concetto di derivata Continuità e derivabilità Derivate delle funzioni elementari: costante, potenza, esponenziale e logaritmica, seno e coseno Algebra delle derivate: la linearità della derivata; derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni tutte con dimostrazione Derivata della funzione composta con dimostrazione Il concetto di derivata in fisica Il differenziale</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti. Teorema di Fermat, teorema di Rolle e teorema di Lagrange e suoi corollari Primo e secondo corollario del teorema di Lagrange Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari in base alla derivata prima e alla derivata seconda con applicazioni a funzioni irrazionali fratte, funzioni logaritmiche fratte e in valore assoluto, funzioni esponenziali Problemi di ottimizzazione con applicazioni agli insiemi numerici e alla geometria nel piano Funzioni concave e convesse, punti di flesso I teoremi di Cauchy e di de l'Hôpital</p> <p>Lo studio di funzione Schema per lo studio del grafico di una funzione: funzioni algebriche polinomiali, razionali frazionarie e irrazionali Funzioni trascendenti: discussione e sviluppo di funzioni esponenziali e logaritmiche, funzione goniometrica fratta in seno e coseno e della funzione goniometrica $y = 2\text{sen}x + \text{sen}(2x)$. Discussione e sviluppo di funzioni logaritmiche, fratte, irrazionali ed esponenziali con valore assoluto</p> <p>Integrali indefiniti e definiti Primitive, integrali indefiniti immediati Integrazione per scomposizione o trasformazione della funzione integranda; integrazione di funzioni composte e per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.* Integrale definito, sue proprietà e calcolo; teorema della media e suo significato geometrico; funzione integrale e teorema di Torricelli-Barrow; applicazioni.*</p>

	Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno svolti e/o completati dopo la stesura di questo Documento.
--	--

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE CLASSE VA

DISCIPLINA:	FILOSOFIA
DOCENTE:	COSTANZA MARIANGELA
TESTI ADOTTATI:	"Il gusto del pensare" aut. Maurizio Ferraris ed. Paravia vol. 3

OBIETTIVI FORMATIVI PROPOSTI NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti svolti • Ricostruire il pensiero e le argomentazioni dei filosofi studiati • Estendere la comprensione e l'uso della terminologia specifica • Analizzare concetti ed espressioni filosofiche
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comunicare sia oralmente sia in forma scritta in modo chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica • Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluridisciplinare • Saper stabilire connessioni fra contesto storico-culturale e pensiero filosofico • Saper compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper formulare giudizi critici in relazione ai problemi filosofici affrontati • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi • Sviluppare le capacità di argomentazione di tipo deduttivo e induttivo

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Seppur in maniera non omogenea, in relazione alle capacità individuali e agli interessi personali degli alunni, gli obiettivi programmati sono stati sostanzialmente raggiunti.

Criteri di valutazione	<p>Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti • espressione linguistica e uso di una terminologia specifica in forma scritta e orale • organizzazione del discorso e argomentazione • capacità di analisi e di sintesi • possesso di capacità critiche e strumentali
modalità di verifica e tipologie prove scritte	<p>a. Prove scritte:</p> <p style="padding-left: 20px;">1. Quesiti a risposta singola (tip. B)</p> <p>b. Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazione breve ○ Colloquio ○ Analisi di testi filosofici
Tempi del percorso formativo	N° di lezioni svolte (al 15 maggio) 75 ore su di un totale annuo previsto di ore 99
Spazi utilizzati	aula, biblioteca, <i>auditorium</i>

GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO

La partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrati, sono stati complessivamente discreti anche nelle attività integrative alle quali gli alunni sono stati coinvolti. In un piccolo numero di casi è stata riscontrata una buona disponibilità all'approfondimento personale.

CONTENUTI PER MACRO-ARGOMENTI:

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	Critiche al dualismo kantiano	L' insegnamento della disciplina si è avvalso delle seguenti modalità metodologiche: <ul style="list-style-type: none"> • Storicistico • Metodo per problemi • Metodo della ricerca • Metodo dialogico Mentre le strategie didattiche adottate sono state le seguenti:
02	La nascita dell'idealismo: Fichte Schelling Hegel	
03	LA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO E LA CRITICA DELL'IDEALISMO: 1 . IL PROBLEMA DELL'ESISTENZA : S. KIERKEGAARD Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach Marx Il Positivismo	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Elaborazione di mappe concettuali, tabulazioni logiche • Operazioni di analisi su testi filosofici
0	Schopenhauer Nietzsche Freud IL PENSIERO POLITICO DEL NOVECENTO : H.ARENDT	

DISCIPLINA:	STORIA - ED. CIVICA
DOCENTE:	MARIANGELA COSTANZA
TESTI ADOTTATI:	Giardina, Sabbatucci, Vidotto "Orizzonti della storia" ed. Laterza vol. 3

OBIETTIVI FORMATIVI PROPOSTI NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti svolti e • comprensione della terminologia specifica • comprensione di alcuni fondamentali dati cognitivi e dei principali nodi concettuali. • comprensione dei problemi relativi al funzionamento e alla trasformazione dei sistemi sociali, economici e politici.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • saper comunicare utilizzando un linguaggio specifico anche ai fini della produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie. • Saper effettuare collegamenti e confronti in prospettiva disciplinare e pluridisciplinare • saper interpretare i documenti storici in relazione alla complessità degli eventi • saper analizzare gli eventi storici tenendo conto delle diverse prospettive storiografiche
CAPACITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • saper formulare giudizi critici in relazione ai più significativi eventi storici trattati • possedere un orientamento storico tale da poter analizzare la complessità del presente

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Seppur in maniera non omogenea, in relazione alle capacità individuali e agli interessi personali degli alunni, gli obiettivi programmati sono stati sostanzialmente raggiunti.

Criteri di valutazione	<p>Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza dei contenuti • espressione linguistica e uso di una term. specifica in forma scritta e orale • organizzazione del discorso e argomentazione • capacità di analisi e di sintesi • possesso di capacità critiche e strumentali,, • capacità interpretative in relazione alla lettura di testi e documenti storici
Modalità di verifica e tipologie prove scritte	<p>Prove scritte: Quesiti a risposta singola (tip. B)</p> <p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Interrogazione breve ○ Colloquio ○ Analisi di testi e documenti storici
Tempi del percorso formativo	N° ore di lezioni svolte (al 15 Maggio): 55 su un totale annuale previsto di ore: 70
Spazi utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Aula, biblioteca, auditorium

GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO

La classe ha dimostrato un impegno soddisfacente nello studio della disciplina. Alcuni allievi si sono distinti dimostrando un interesse attivo e capacità di approfondimento autonomo. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi programmati, con la capacità di utilizzare quanto appreso e integrarlo con le loro altre conoscenze. Ottime le

capacità, competenze e conoscenze conseguite dagli allievi più motivati.

Contenuti per macro-argomenti

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	<ul style="list-style-type: none"> • Cenni sulla storia d'Italia post-unitaria: destra e sinistra storica. 	<p>Gli argomenti di cui ai punti 01 sono stati svolti in modo meno analitico e talora sintetico onde consentire la possibilità di affrontare argomenti di importanza topica della storia del Novecento.</p> <p>Le strategie didattiche utilizzate sono state: lezioni frontali, discussioni guidate, lettura, commento e analisi di documenti, letture critiche. La lezione è stata spesso accompagnata da discussioni aperte, sempre in rapporto agli argomenti trattati nell'ambito del programma, su temi d'attualità debitamente documentati attraverso i mezzi d'informazione, per far meglio capire il legame passato - presente e l'importanza della memoria storica.</p> <p>Al punto 06 sono stati studiati e commentati gli articoli della nostra Costituzione che riguardano il lavoro come programmato per quanto riguarda lo svolgimento delle ore di Educazione Civica.</p>
02	<ul style="list-style-type: none"> • Crisi di fine secolo. L'età giolittiana. • Prima guerra mondiale: origine e dinamiche del conflitto. L'Italia dal '14 al '18. 	
03	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione russa e lo stato sovietico. • L'Italia post-bellica e la nascita del fascismo: il ventennio. La repubblica di Weimar. • L'ascesa del nazismo e la presa di potere di Hitler in Germania. 	
04	<ul style="list-style-type: none"> • Boom economico, depressione e New Deal in America. • Politica estera tedesca, italiana e guerra civile spagnola. • Origine e dinamiche della seconda guerra mondiale e l'olocausto. 	
05	Dinamiche della guerra fredda.	
06	Educazione Civica. <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Repubblica: la Costituzione italiana. 	

DISCIPLINA:	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
DOCENTE:	RITA DE BIASE
TESTI ADOTTATI:	TIME MACHINES PLUS(VOL 1-2)-DEA SCUOLA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Padroneggia, in L2, a vari livelli, il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. • Sa leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in L2. • Ha consapevolezza della storicità della letteratura in L2. • Sa produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi in L2. • Sa aggiornare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza. • Sa stabilire nessi tra letteratura in L2 e altre discipline o sistemi linguistici. • Sa comprendere prodotti della comunicazione audiovisiva in L2. • Sa elaborare e utilizzare prodotti multimediali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in lingua straniera. • Sa individuare collegamenti e relazioni. • Sa valutare l'attendibilità delle fonti. • Sa distinguere tra fatti e opinioni. • Sa percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale. • Sa interpretare le variazioni di un tema nell'ambito di culture diverse e nel corso del tempo. 	<p>Lezione frontale. Cooperative learning. Uso costante L2. Discussione guidata. Lezione multimediale Lezione in ppt Ascolti-Lettere-Video- Esercizi – Domande di comprensione del testo</p>

COMPETENZE ACQUISITE	OSA	TESTI E DOCUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa, in L2, a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, con una certa scioltezza e spontaneità. • Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato in L2. • Descrive, in L2, eventi storico-letterari utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica. • Sa utilizzare immagini per spiegare concetti storici in L2. • Sa spiegare, in L2, l'evoluzione di un genere nel corso del tempo. • Sa fornire informazioni e sa relazionare sulle caratteristiche di un autore, di un genere o di un'opera letteraria in L2. • Sa stabilire legami tra testo e contesto in L2. • Sa comprendere testi descrittivi, argomentativi o articoli di giornale in L2 (comprensione orale e scritta). • Sa comprendere brevi sequenze filmiche in L2. • Sa produrre per iscritto argomenti relativi a periodi storico-letterari in L2. • Sa scrivere un commento o un breve testo in L2. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ The Early Romantic Age: <ul style="list-style-type: none"> • Industrial society • Gothic novels • Mary Shelley ➤ The Romantic Age: an age of Revolutions <ul style="list-style-type: none"> • Key concepts • Romantic themes • Romantic poets and authors • Wordsworth-Coleridge-Keats • The vision of the city: London ➤ The Victorian Age: <ul style="list-style-type: none"> • Historical-Social background • Victorian Compromise • Victorian literature • Dickens- Stevenson • Aestheticism: Wilde ➤ The Twentieth Century: <ul style="list-style-type: none"> • The age of anxiety: modernism • Stream of consciousness- Interior monologue-epiphany • Joyce • The war poets: Owen, Brooke, Sassoon • Orwell <p>(eventualmente dopo il 15 maggio)</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • M. Shelley : “The creation of the monster”-“The monster as an outcast”(Frankenstein) • Blake: “London” • Wordsworth: “Composed upon Westminster Bridge”-“Preface” to Lyrical Ballads-“I wandered lonely as a cloud” • Coleridge: “The Rime of the Ancient Mariner (There was a ship-The ice was all around) • Keats: “Ode on a Grecian Urn” • Dickens: “Nothing but Facts”- “Coketown” (Hard Times) • Stevenson: “The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde • Wilde: ”Dorian’s death” (The Picture of Dorian Gray) • Joyce: “Eveline” (Dubliners)- • Owen: “Dulce et Decorum est”- “Anthem for Doomed Youth” • Brooke: “The Soldier” • Sassoon: “Glory of women” • Orwell : ”Big brother is watching you”(1984) • EVENTUALMENTE DOPO IL 15 MAGGIO
<p>EDUCAZIONE CIVICA: Goal 8 : one in 200 people is a slave(reading comprehension)Work and alienation: the building of the first factories(reading comprehension)-A metropolitan workhouse(article from Dickens’ ‘Household Words’)</p>		

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	Alessandra Rota
TESTI ADOTTATI	“Chimica organica, biochimica e biotecnologie: il carbonio, gli enzimi, il DNA; Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci, Bosellini, Zanichelli ed.”; ” Terra, edizione verde, Palmieri, Parotto, Zanichelli ed.”

OBIETTIVI PROPOSTI NELLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Nel quinto anno è previsto l'approfondimento della chimica organica. Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano poi nella biochimica e nei biomateriali, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Gli obiettivi proposti alla classe nella programmazione iniziale riguardano:

- Conoscenze generali delle discipline oggetto di studio;
- Capacità di osservazione, descrizione, comparazione, classificazione di oggetti e fenomeni naturali;
- Comprensione del lessico scientifico (biologico, chimico, biochimico, geologico di base)
- Conoscenza delle problematiche ambientali e delle tematiche legate al rapporto scienza e società in riferimento anche alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche;
- Conoscenza delle tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante;
- Conoscenza delle principali tecnologie dell'ingegneria genetica e delle recenti applicazioni biotecnologiche nei diversi settori produttivi, in campo sanitario ed ambientale;
- Conoscenza dei fenomeni endogeni naturali.

Conoscenze

Le conoscenze riguardano:

- lo studio dei composti organici, idrocarburi e derivati;
- lo studio della chimica organica ed il modo in cui si intreccia con la biochimica delle biomolecole e il metabolismo energetico;
- lo studio delle rocce e dei minerali;
- lo studio dei fenomeni endogeni della Terra, quali i fenomeni sismici e vulcanici;
- l'Identificazione di un problema, la capacità di formulare ipotesi e proporre soluzioni verificandole;
- l'acquisizione della capacità di osservazione, analisi, interpretazione e elaborazione dei concetti.

Competenze

Le competenze di carattere generale possono essere così suddivise:

- sapere classificare i fenomeni naturali
- formulare ipotesi (rilevare e acquisire informazioni, dati e concetti)
- saper utilizzare il metodo scientifico (Identificare un problema, formulare ipotesi e proporre soluzioni verificandole)
- creare delle relazioni (Individuare i concetti e i dati salienti e collegarli sulla base di relazioni)

- saper operare collegamenti pluridisciplinari, date le corrette coordinate.

Capacità

- capacità di valutare autonomamente i contenuti;
- capacità di problematizzare i contenuti;
- capacità di comporre una mappa espositiva coerente, operando collegamenti pluridisciplinari autonomi e motivati.

Metodi: il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, ripetizione, brain-storming, lezioni interattive tramite presentazioni, visione di video interattivi. Nella strutturazione dei percorsi individuali per la prova orale dell'Esame di Stato, gli studenti sono stati incoraggiati ad esplorare e approfondire argomenti di loro interesse. Questo approccio mira a promuovere l'autonomia nell'apprendimento, consentendo agli studenti di selezionare i contenuti che trovano più stimolanti e rilevanti per loro stessi. Durante questo processo, gli studenti sono stati guidati nella ricerca individuale, fornendo loro le risorse e le linee guida necessarie per condurre un'indagine significativa e approfondita sui temi scelti. La verifica dell'apprendimento è stata incentrata sull'evidenza dell'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità critiche, evidenziando il grado di comprensione e padronanza dimostrato dagli studenti nei confronti degli argomenti trattati. Questo approccio favorisce un coinvolgimento attivo degli studenti nel proprio processo di apprendimento e permette loro di dimostrare la loro capacità di pensiero critico, analisi e sintesi.

Mezzi: oltre ai libri di testo tradizionali, sono stati proposti video interattivi, quiz suddivisi per disciplina e presentazioni multimediali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In riferimento agli obiettivi raggiunti, nonostante alcune interruzioni dovute agli impegni scolastici approvati ad inizio anno scolastico, la risposta della classe è stata complessivamente positiva. Un buon numero di studenti ha dimostrato di possedere una conoscenza adeguata dei contenuti, manifestando un notevole grado di acquisizione delle competenze scientifiche. La presenza di studenti con lacune nella preparazione è limitata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà formulata sulla base dei seguenti criteri di ordine generale:

- Conoscenze, competenze e abilità acquisite
- Metodo di studio utilizzato
- Progresso nello studio
- Impegno e partecipazione
- Superamento delle prove di recupero.

Su indicazione del Collegio dei Docenti ci sarà un'unica valutazione finale (comprensiva di entrambi le discipline) sia nel trimestre che nel pentamestre. Le verifiche proposte sono state sia orali, sia test, con risposte chiuse (risposte multiple) e aperte su quesiti riguardanti il programma svolto fino all'esecuzione del compito. Il punteggio complessivo sarà riportato matematicamente in decimi. Nei test saranno applicate le griglie previste nella programmazione dipartimentale, in linea con la programmazione iniziale, di seguito riportate:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

- Prova orale

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	1 NON RAGGIUNTO	Non descrive e analizza il fenomeno o lo fa in modo non corretto e/o incompleto	0 - 5
	2 BASE	Descrive e analizza il fenomeno in modo essenziale	6 - 12	
	3 INTERMEDIO	Descrive e analizza il fenomeno in modo pertinente, con linguaggio chiaro	13 - 19	
	4 AVANZATO	Descrive e analizza il fenomeno in modo pertinente e approfondito, con linguaggio chiaro e rigoroso	20 - 25	
Riconoscere e stabilire relazioni, effettuare connessioni logiche	1 NON RAGGIUNTO	Non riconosce e stabilisce relazioni o lo fa in modo non corretto e/o incompleto. Non effettua connessioni logiche	0 - 6
	2 BASE	Riconosce e stabilisce relazioni in modo essenziale. Effettua connessioni logiche in modo corretto	7 - 15	
	3 INTERMEDIO	Riconosce e stabilisce relazioni ed effettua connessioni logiche in modo corretto, pertinente e completo	16 - 24	
	4 AVANZATO	Riconosce e stabilisce relazioni ed effettua connessioni logiche in modo corretto, pertinente, completo e articolato	25 - 30	
Utilizzare le conoscenze acquisite per l'interpretazione della realtà circostante	1 NON RAGGIUNTO	Non utilizza le conoscenze acquisite per l'interpretazione della realtà circostante, neanche se guidato	0 - 5
	2 BASE	Utilizza le conoscenze acquisite per l'interpretazione della realtà circostante solo se guidato	6 - 12	
	3 INTERMEDIO	Utilizza le conoscenze acquisite per l'interpretazione della realtà circostante in autonomia	13 - 19	
	4 AVANZATO	Utilizza le conoscenze acquisite per l'interpretazione della realtà circostante in autonomia, anche in situazioni complesse	20 - 25	
Saper risolvere situazioni problematiche utilizzando un linguaggio specifico	1 NON RAGGIUNTO	Non trae conclusioni sui dati forniti, neanche se guidato	0 - 4
	2 BASE	Trae conclusioni sui dati forniti, solo se guidato	5 - 10	
	3 INTERMEDIO	Trae conclusioni sui dati forniti, in maniera autonoma	11 - 16	
	4 AVANZATO	Trae conclusioni sui dati forniti, in piena autonomia, anche in situazioni complesse	17 - 20	
			TOTALE

PUNTEGGIO	1-10	11-15	16-20	21-25	26-31	32-36	37-41	42-46	47-51
VOTO	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6
PUNTEGGIO	52-57	58-63	64-69	70-75	76-81	82-88	89-95	96-100	
VOTO	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10	

Prova scritta

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	
Leggere e comprendere la richiesta formulata	1 NON RAGGIUNTO	☐ Non comprende la richiesta formulata, o lo fa in modo errato	0 - 5
	2 BASE	☐ Legge e comprende il nucleo essenziale della richiesta	6 - 12	
	3 INTERMEDIO	☐ Legge e comprende la richiesta in modo completo	13 - 19	
	4 AVANZATO	☐ Legge e comprende la richiesta in modo completo e corretto	20 - 25	
Utilizzare gli strumenti forniti (formule, regole, leggi)	1 NON RAGGIUNTO	☐ Non utilizza formule, regole e leggi, o lo fa in modo errato	0 - 6
	2 BASE	☐ Utilizza formule, regole e leggi in modo corretto solo nei casi semplici	7 - 15	
	3 INTERMEDIO	☐ Utilizza formule, regole e leggi in modo corretto anche nei casi più complessi	16 - 24	
	4 AVANZATO	☐ Utilizza formule, regole e leggi anche in situazioni problematiche e nuove	25 - 30	
Utilizzare il linguaggio specifico delle scienze naturali	1 NON RAGGIUNTO	☐ Presenta lacune nel linguaggio specifico	0 - 5
	2 BASE	☐ Mostra di possedere un minimo lessico specifico	6 - 12	
	3 INTERMEDIO	☐ Mostra di possedere una soddisfacente padronanza del linguaggio, compresi i termini specifici	13 - 19	
	4 AVANZATO	☐ Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche i termini specifici in modo pertinente	20 - 25	
Utilizzare le procedure nella risoluzione di situazioni problematiche	1 NON RAGGIUNTO	☐ Non trae conclusioni sui dati forniti	0 - 4
	2 BASE	☐ Trae conclusioni sui dati forniti solo nei casi semplici	5 - 10	
	3 INTERMEDIO	☐ Trae conclusioni sui dati forniti anche in casi complessi	11 - 16	
	4 AVANZATO	☐ Trae conclusioni sui dati forniti anche in situazioni complesse e nuove	17 - 20	
			TOTALE

PUNTEGGIO	1-10	11-15	16-20	21-25	26-31	32-36	37-41	42-46	47-51
VOTO	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6
PUNTEGGIO	52-57	58-63	64-69	70-75	76-81	82-88	89-95	96-100	
VOTO	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10	

Domande vero/falso - Domande a scelta multipla – Domande di completamento

Vero/Falso	+1 per ogni risposta esatta 0 per ogni risposta non data 0 per ogni risposta errata
Scelta multipla	+2 per ogni risposta esatta 0 per ogni risposta non data 0 per ogni risposta errata
Completamento	+1 per ogni termine inserito 0 per ogni risposta non data 0 per ogni risposta errata

CONTENUTI PER MACRO-ARGOMENTI E PERCORSI TEMATICI IN MANIERA AGGREGATA:

N.	ARGOMENTI SVOLTI	METODO DI LAVORO E STRATEGIE DIDATTICHE ADOTTATE
01	Azzeramento (geometria molecolare e polarità delle molecole)	<p>La lezione è stata impostata secondo il modello della relazione argomentata, per indicare, nella fase di approccio ai diversi contenuti uno schema metodologico di studio. Inoltre è stata utilizzata la scoperta guidata, predisponendo situazioni che stimolino l'allievo a porsi problemi, a cercare soluzioni e a sviluppare un processo logico dell'apprendimento, importante anche in campi diversi da quello dello studio in atto.</p> <p>Per mantenere attiva l'attenzione, sono stati proposti giochi/quiz interattivi alla fine di alcuni argomenti per testarne le competenze.</p> <p>Le verifiche sono state costanti e di diversa tipologia saranno fondamentali per seguire il processo di apprendimento della classe in relazione agli obiettivi prefissati e per intervenire prontamente nei casi di ritardo.</p>
02	La chimica del carbonio: idrocarburi e derivati di idrocarburi	
03	Le basi della biochimica: le biomolecole	
04	Il metabolismo energetico: organizzazione in vie metaboliche.	
05	*Dal DNA all'ingegneria genetica	
06	* Fenomeni vulcanici e sismici	
07	*Tettonica a placche	

*Argomenti che devono essere completati

GRADO DI IMPEGNO DEGLI STUDENTI E QUALITÀ DELL'APPRENDIMENTO

Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato un impegno complessivamente positivo nei loro percorsi di apprendimento. Sono stati attenti e coinvolti nelle attività proposte, mostrando interesse e dedizione nell'esplorare i contenuti. La loro partecipazione attiva ha contribuito alla creazione di un ambiente di apprendimento stimolante e collaborativo, dove ciascuno ha avuto l'opportunità di contribuire con le proprie idee e prospettive. Questo impegno ha favorito una migliore comprensione e assimilazione dei concetti, promuovendo così un apprendimento significativo e duraturo.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO E SPAZI:

Tempi:

- **N° ore di lezioni svolte (fino al 15 Maggio): 76 su un totale annuale previsto di ore: 99**

Spazi utilizzati:

- **Laboratorio multimediale e postazioni mobili;**
- **Video e auditorium**

Disciplina:	Disegno e storia dell'arte
Docente:	Francesco Covucci
Testi adottati:	Giuseppe Nifosi Arte in Primo Piano – Laterza Sergio Sammarone: Disegno e rappresentazione -Zanichelli

PECUP	Competenze chiave di cittadinanza	Attività e metodologie
<ul style="list-style-type: none"> ● RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE STORICO-ARTISTICHE DEL PATRIMONIO FIGURATIVO ITALIANO ED EUROPEO. ● UTILIZZARE GLI STRUMENTI FONDAMENTALI PER UNA FRUIZIONE CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E LETTERARIO. ● UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI. ● RENDERE ESPLICITA LA CORRISPONDENZA FRA EVENTI SOCIO-POLITICI E ARTISTICI. ● AVERE UNA VISIONE D'INSIEME DELLA PRINCIPALE PRODUZIONE ARTISTICA TRATTATA. ● APPROPRIARSI DEI CODICI DI LETTURA DEL LINGUAGGIO ARTISTICO. ● CONFRONTARE ED ANALIZZARE FIGURE SINGOLE E IN COMPOSIZIONE RILEVANDO ANALOGIE E VARIANTI DI FORME E STRUTTURE ● INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LE SOLUZIONI DI PROBLEMI. ● ELABORARE I DATI SPAZIALI CON PROBLEMATICITÀ APPRONTANDO SOLUZIONI OPPORTUNE ALTERNATIVE NELLA COMPOSIZIONE E NELLA VISUALIZZAZIONE. 	<ul style="list-style-type: none"> ● INTERAGIRE IN MODO COSTRUTTIVO E PROPOSITIVO. ● RICONOSCERE NEI DIVERSI PUNTI DI VISTA GLI ELEMENTI POSITIVI. ● VALORIZZARE LE PROPRIE E LE ALTRUI CAPACITÀ, SAPENDO GESTIRE LA CONFLITTUALITÀ. ● CONTRIBUIRE ALL'APPRENDIMENTO COMUNE E ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ COLLETTIVE, NEL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI DEGLI ALTRI. 	<ul style="list-style-type: none"> ● DIALOGO DIDATTICO ● LEZIONE MULTIMEDIALE ● PROBLEM SOLVING ● LEZIONE PARTECIPATA ● ESERCITAZIONE GRAFICA

Competenze acquisite	OSA	Temi, testi e documenti interpretaz. storiogr.
<ul style="list-style-type: none"> ● LETTURA E L'ANALISI CORRETTA DI UN'OPERA D'ARTE NEI SUOI ASPETTI SALIENTI. ● CONTESTUALIZZAZIONE STORICA DI MOVIMENTI, ARTISTI E OPERE. ● L'ESPRESSIONE DELLE PROPRIE CONOSCENZE ATTRAVERSO UN LESSICO DI BASE ED UN LINGUAGGIO. ● SPECIFICO SEMPLICE MA CORRETTO. ● CONSAPEVOLEZZA DEL GRANDE VALORE CULTURALE DEL PATRIMONIO ARTISTICO.. 	<p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● IL REALISMO ● L'IMPRESSIONISMO ● IL POSTIMPRESSIONISMO ● L'ESPRESSIONISMO FRANCESE E TEDESCO ● IL CUBISMO ● PABLO PICASSO ● L'ASTRATTISMO ● LE AVANGUARDIE STORICHE ● LE NEOAVANGUARDIE ● DALL'ARTE CONCETTUALE A MAURIZIO CATTELAN <p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ASSONOMETRIE DI FIGURE PIANE E SOLIDI – CENNI DI PROSPETTIVA ● CENNI DI DISEGNO ASSISTITO AL COMPUTER – USO DEI COMANDI FONDAMENTALI DI ARCHICAD <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● IL LAVORO E I BENI CULTURALI <p>MODULO CLIL</p> <ul style="list-style-type: none"> ● THE HISTORICAL AVANT-GARDES ● THE NEW ABSTRACTIONISM AND POP ART ● CONCEPTUAL EXPERIENCES AND BODY ART ● MAURIZIO CATTELAN 	<p>LETTURA E ANALISI CRITICA DELLE OPERE TRATTATE</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
DOCENTE: FRANCESCO CASELLA		
TESTO ADOTTATO IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI - <u>AUTORI:</u> DEL NISTA-PARKER-TASSELLI <u>EDIZIONE</u> D'ANNA		
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e applica alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive, supportate anche da approfondimenti culturali tecnico tattici. • Sa valutare le proprie prestazioni confrontandole con le tabelle di riferimento e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. • Sa sperimentare varie tecniche espressive e comunicative in lavori individuali e di gruppo per una analisi corretta dell'esperienza vissuta. • E' coinvolto in ambito sportivo, è capace di gestire competizioni nella scuola, nelle diverse specialità sportive. • Sa osservare e interpretare fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività motoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCE IL CONCETTO DI SALUTE DINAMICA • CONOSCE I PRINCIPI FONDAMENTALI PER IL MANTENIMENTO DELLA SALUTE E DEL BENESSERE. • CONOSCE LE TECNICHE DI ASSISTENZA ATTIVA DURANTE IL LAVORO INDIVIDUALE, DI COPPIA E DI GRUPPO • CONOSCE LE NORME DI SICUREZZA IN AMBIENTI E CONDIZIONI DIVERSE • OSSERVA CRITICAMENTE I FENOMENI CONNESSI AL MONDO SPORTIVO 	<p>Didattica in presenza, e mista. Dialogo educativo, anche in classe con attività laboratoriale: condivisione documenti e materiali prodotti anche dall'insegnante e dagli alunni</p> <p>Esercitazioni in palestra e spazi sportivi.</p> <p>Il tempo è stato usato in maniera flessibile per garantire a tutti percorsi di successo.</p>

COMPETENZE ACQUISITE	OSA	TEMI, TESTI E DOCUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa attivamente alle proposte inerenti aspetti tecnici e tattici dei vari sport, alle conversazioni di carattere sportivo. • Ha coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale e contribuire concretamente alla qualità della vita dell'ambiente che lo circonda. • Adotta comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità. • Conosce e sa applicare le informazioni relative al primo soccorso. • Utilizza le nuove tecnologie per attivare ricerche e approfondire argomenti e tematiche. • Sa esaminare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali, strumenti tecnologici e informatici. • Affronta il confronto agonistico con un'etica corretta, rispetto delle regole e fair play. • Conosce le principali modalità di comunicazione sportiva e digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e la sua funzionalità • Capacità, qualità e abilità coordinative. • Capacità, qualità e abilità condizionali. • Teoria e metodologia dell'allenamento. Meccanismi energetici; salute e benessere. • Sicurezza e prevenzione nello sport. • Il doping e il razzismo. • Giochi sportivi - Scherma, pallavolo, atletica, pallacanestro, tennistavolo - tecnica e tattica dei fondamentali individuali e di squadra. • Campioni, talenti e miti dello sport. • Visione ed eredità delle Olimpiadi antiche e moderne avvenimenti sociopolitici collegati: Parigi 2024; Milano Cortina 2026. • Salute Ambiente Istruzione - bene comune Art 32; 1; 3;34. • Il razzismo nello sport americano - storie di sport - i diritti degli immigrati. • Sportiva: successi e storie di sport - il lavoratore sportivo oggi. • Costituzione Italiana e Europea Salute Ambiente Istruzione 	<p>Siti di riferimento</p> <p>www.parigi2024.org</p> <p>www.milanocortina26.org</p> <p>www.unical.it</p> <p>www.francescogallo.it</p> <p>fonti: Costituzione Italiana Costituzione Europea</p>

EDUCAZIONE CIVICA:

Agenda 2030 - Obiettivo 8 Lavoro dignitoso e crescita economica (Costituzione Italiana Art 1; 3 ; 34)
La Riforma dello Sport (D.lgs. n.36/2021e agg.) Lealtà e rispetto delle regole dallo sport al lavoro.

DISCIPLINA:	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE:	ANGELA BARATTA
TESTI ADOTTATI:	Porcarelli-Tibaldi " IL NUOVO LA SABBIA E LE STELLE" - Ed. BLU (SEI - IRC)

COMPETENZE ACQUISITE	OSA	TESTI E DOCUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione. • Collega, alla luce del Cristianesimo, la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo. • Conosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. • Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso. • Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo. • La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo. • Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli. • L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia. 	<p>Il libro di testo La Bibbia di Gerusalemme</p> <p>I Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II Lettera Enciclica "Fratelli tutti"</p>
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Ha sviluppato un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Ha colto la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</p> <p>Sa utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storiche-culturali.</p>	<p>Sa comunicare</p> <p>sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Metodo deduttivo</p> <p>Metodo esperienziale</p>

22. IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del D. Lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente previsto dal percorso di studi. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Nel corso del colloquio, il candidato deve dimostrare:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di classe ha individuato all'inizio dell'anno scolastico alcuni nuclei tematici, discussi e selezionati in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di discipline, attorno ai quali sviluppare la programmazione delle singole materie per garantire la riflessione interdisciplinare.

Nel corso dell'attività didattica sono stati proposti alla classe materiali coerenti con i nuclei tematici sopra riportati nonché con il percorso didattico effettivamente svolto e indicato nel presente documento nella parte relativa ai programmi delle singole discipline. I materiali proposti sono generalmente costituiti da testi (es. brani in poesia o prosa, in lingua italiana, tedesca o straniera) e documenti (es. immagini, spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte grafici, tabelle con dati significativi, etc.). Nelle esercitazioni orali condotte dai singoli docenti in preparazione al colloquio d'esame, gli alunni sono stati incoraggiati a curare l'espressione, soprattutto in riferimento ai micro linguaggi disciplinari, a mettere in relazione le conoscenze acquisite con particolare riferimento ai nodi concettuali caratterizzanti le singole materie e ai macronuclei concettuali utili a evidenziarne i rapporti interdisciplinari, a formulare valutazioni e giudizi motivati, a rielaborare in forma articolata le tematiche svolte e a risolvere problemi di vario genere relativamente agli argomenti affrontati.

TEMATICHE
UOMO E NATURA
EMANCIPAZIONE FEMMINILE: UNA RIVOLUZIONE LENTA E SILENZIOSA
GUERRA E PACE
RELATIVITÀ E TEMPO
FINITO / INFINITO
IL TEMA DEL DOPPIO
IL COMPLESSO RAPPORTO TRA INTELLETTUALI E POTERE
UOMO E AMBIENTE
STORIA E MEMORIA
SCIENZA ED ETICA
OLTRE L'ORIZZONTE: ESPLORANDO IL MONDO DENTRO E FUORI DI NOI"
ORDINE E CAOS
FELICITÀ E SOCIETÀ CONTEMPORANEA
IL LIMITE
I TOTALITARISMI
INCONSCIO E CRISI DELL'IO
LA LIBERTÀ
IL PROGRESSO SCIENTIFICO
BELLEZZA E PERFEZIONE
SCOPERTA DELL'INCONSCIO E CRISI DELL'IO
IMPERIALISMI ANTICHI E MODERNI
OMBRE NELL'ANIMA: NAVIGANDO TRA I SENTIERI DEL PESSIMISMO

23. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo. (Max 10 pt).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B**

Candidato

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORE 1

Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M**= Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B /D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)

	PT					
	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max 15 pt)	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max 15 pt)	1-6	7-8	9- 10	11-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20

LEGENDA:

SC = Scarso – **M** = Mediocre – **S/S+** = Sufficiente/Più che suff. – **B/D** = Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER MATEMATICA

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
I1 Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce tutti i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Analizza con sufficiente esattezza la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretti concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori; utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza, non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva della situazione problematica.	4
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
I2 Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1
	Individua le strategie risolutive e gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una scarsa padronanza degli strumenti matematici.	2
	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici	3
	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo sufficientemente corretto. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	4
	Individua strategie risolutive adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici.	5
	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	6
I3 Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto.	4
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
I4 Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3

coerenza dei risultati al contesto del problema.	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
--	--	----------

ALUNNO/A: _____ **CLASSE** _____

	PROBLEMA 1				PROBLEMA 2				QUESITI								PUNTI /160
	Pesi punti problema				Pesi punti problema				Pesi punti quesiti								
	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
Ind	a	b	c	d	a	b	c	d	Q ₁	Q ₂	Q ₃	Q ₄	Q ₅	Q ₆	Q ₇	Q ₈	
I ₁																	
I ₂																	
I ₃																	
I ₄																	
Tot																	

N.B.: I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione. Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore come da rubrica sul retro. In caso di quesito non svolto il sottotale sarà zero.
 La conversione dei punteggi da ventesimi a decimi sarà fatta secondo quanto stabilito dalla tabella 3 dell'allegato C dell'O.M. n.65 del 14/03/22.

PUNTI /160	≤ 8	9	16	23	30	37	45	53	61	69	77	85	94	103	112	121	129	137	145	153
		15	22	29	36	44	52	60	68	76	84	93	102	111	120	128	136	144	152	160
PUNTI /20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

PUNTEGGIO _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				


 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

21. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Docenti		FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GRIMA	LUCREZIA	Lucrezia Grima
LINGUA E LETTERATURA LATINA	GRIMA	LUCREZIA	Lucrezia Grima
FILOSOFIA	COSTANZA	MARIANGELA	Mariangela Costanza
STORIA	COSTANZA	MARIANGELA	Mariangela Costanza
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	DE BIASE	RITA	Rita De Biase
MATEMATICA	GIOVINAZZO	RINALDO	Rinaldo Giovino
FISICA	GIOVINAZZO	RINALDO	Rinaldo Giovino
SCIENZE	ROTA	ALESSANDRA	Alessandra Rota
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	COVUCCI	FRANCESCO	Francesco Covucci
SCIENZE MOTORIE	CASELLA	FRANCESCO	Francesco Casella
RELIGIONE	BARATTA	ANGELA	Angela Baratta

Castrovillari, 13/05/2024

Per il Consiglio di Classe

Il coordinatore di classe

(Prof. Francesco Covucci)

Il Dirigente Scolastico

(Prof. Vincenzo Tedesco)